



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Costituzione di un Gruppo di Lavoro per la elaborazione delle linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante e per la relativa informazione alla popolazione

- VISTA la Legge 23 agosto 1988, n.400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016, recante “Modifiche all’organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale del 10 agosto 2016, recante “Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile” registrato dalla Corte dei Conti al n. 2511 in data 6 settembre 2016;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, in particolare l’articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l’esame di particolari questioni;
- VISTO il Decreto Legge 15 maggio 2012, n.59, convertito con modificazioni, nella Legge 12 luglio 2012, n.100, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2011, n.231;
- VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 concernente il “Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione d’incidenti stradali, ferroviari, aerei e in mare, di esplosioni e crolli di strutture e d’incidenti con presenza di sostanze pericolose”;

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2017 con il quale al Dott. Angelo BORRELLI è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi degli articoli 18 e 28 della Legge 23 agosto 1988, n.400, nonché dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a far data dal 9 agosto 2017 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della citata Legge 23 agosto 1988, n.400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del D.P.R. del 3 luglio 1997, n.520;
- VISTA la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, prot. n.U.0021654 del 21/09/2017, con la quale si comunica la segnalazione da parte della Commissione Europea di alcune inadempienze dell'Italia relative alla mancata effettuazione delle obbligatorie attività di riesame e verifica del piano di emergenza esterna in più della metà degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n.105, il Dipartimento della Protezione Civile stabilisce, d'intesa con la Conferenza Unificata, le linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna, e per la relativa informazione alla popolazione;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 11, del Decreto Legislativo 105/2015, è istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un coordinamento tra i rappresentanti di tale Ministero, del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri dell'Interno, delle Infrastrutture e Trasporti, dello Sviluppo Economico, della Salute, delle Regioni e Province autonome, dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) e dell'Unione Province Italiane (UPI);
- CONSIDERATO altresì, che la materia di che trattasi coinvolge specifiche attribuzioni dell'Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi del Dipartimento della Protezione Civile;
- CONSIDERATA l'urgenza di predisporre le linee guida per la elaborazione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione, non solo al fine di garantire condizioni di sicurezza alla popolazione e alle aree circostanti i siti a rischio di incidente rilevante, ma anche per evitare l'avvio di onerose procedure sanzionatorie da parte degli organismi europei;
- RITENUTO pertanto, necessario istituire uno specifico Gruppo di Lavoro presso il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi del sopra richiamato articolo 21 del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n.105, che assicuri la realizzazione di dette linee guida;
- DATO ATTO che la partecipazione al Gruppo di Lavoro è assicurata nell'ambito dei doveri di ufficio e che le attività svolte, le attribuzioni, le attività istruttorie, la redazione di atti e dei documenti, sono svolte dai componenti con riferimento ai loro profili professionali e alle attitudini individuali;
- VISTI i nulla osta rilasciati dagli uffici e dalle amministrazioni di appartenenza dei componenti chiamati a far parte del sopracitato Gruppo di Lavoro;
- SU PROPOSTA del Direttore dell'Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi del Dipartimento della Protezione Civile;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le finalità di cui in premessa e per ogni altra attività connessa alla redazione del documento di linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione è costituito un gruppo di lavoro inter istituzionale così composto:

<i>Nominativo</i>	<i>Ente/Struttura di appartenenza</i>	<i>ruolo del Gruppo di Lavoro</i>
Ing. Francesco Geri	Dipartimento della Protezione Civile	coordinatore
Ing. Valeria Cristi	Dipartimento della Protezione Civile	componente
Geol. Giovanna Martini	Dipartimento della Protezione Civile	componente
Dott. Massimo Durantini	Dipartimento della Protezione Civile	componente
D.ssa Silvia Franzero	Dipartimento della Protezione Civile	componente
Sig.ra Vitaliana M. Argomenti	Dipartimento della Protezione Civile	segreteria
Dott. Andrea Vecchi	MATTM DVA Divisione III - Rischio industriale -	componente
D.ssa Elena Floridi	MATTM DVA Divisione III - Rischio industriale -	componente
Dott. Andrea Santucci	MATTM DVA Divisione III - Rischio industriale -	componente
D.ssa Irene Russo	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Dott. Sebastiano Fabio Plutino	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
D.ssa Immacolata Amalfitano	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Ing. Alessandro Paola	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Ing. Dino Poggiali	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Ing. Roberto Emmanuele	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Ing. Alessandro Segatori	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Ing. Valentina Nocente	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente
Ing. Davide Pozzi	Ministero dell'Interno – Dipartimento VVF Soccorso Pubblico Difesa Civile	componente

Dott. Gianfranco Capponi	ISPRA	componente
D.ssa Roberta Gagliardi	Istituto Superiore di Sanità	componente
D.ssa Francesca Andreis	ARPA Toscana	componente
Ing. Stefano Baldacci	ARPA Toscana	componente
Ing. Susanna Balducci	Regione Marche	componente
Dott. Armando Lombardi	ARPA Abruzzo	componente
Ing. Cosetta Mazzini	ARPA Emilia Romagna	componente
Dott. Giuseppe Petrosino	Regione Piemonte	componente
Dott. Annalisa Pirone	INAIL Dipartimento Innovazione Tecnologica	componente
D.ssa M. Rosaria Vallerotonda	INAIL Dipartimento Innovazione Tecnologica	componente
D.ssa Alessandra Marino	INAIL Dipartimento Innovazione Tecnologica	componente

Articolo 2

1. L'attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro è affidata all'Ing. Francesco Geri. Il Coordinatore del Gruppo di Lavoro, ove ritenga necessario svolgere approfondimenti tecnici legati all'attività del Gruppo di cui all'Articolo 1, previo accordo con il Direttore dell'Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi del Dipartimento della Protezione Civile, potrà interessare altri esperti appartenenti alle strutture del Sistema Nazionale di protezione civile o a enti/istituzioni dei settori di specifico interesse. Tali esperti offriranno la loro collaborazione a titolo gratuito;

2. Il Gruppo di Lavoro opera presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in Roma, Via Vitorchiano, 4 e si riunisce periodicamente secondo un programma definito nella riunione di insediamento e concordato preventivamente con il Direttore dell'Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi del Dipartimento della Protezione Civile;

3. Alle riunioni del Gruppo di Lavoro partecipano, per le loro competenze in relazione a problematiche specifiche, anche rappresentanti di altri Uffici del Dipartimento della Protezione Civile, appositamente designati dai loro rispettivi Direttori Generali;

4. Per l'espletamento delle proprie attività, il Gruppo di Lavoro, previa autorizzazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, può convocare riunioni con altre amministrazioni, enti o società con competenze specifiche in materia.

Articolo 3

1. Il Gruppo di Lavoro concluderà la propria attività entro un anno dalla data di repertorio del presente atto;

2. La partecipazione continuativa alle attività del Gruppo di Lavoro, da parte di ulteriore personale del Dipartimento, designato ai sensi dell'Articolo 2, comma 3, è assicurata ai sensi del successivo Articolo 4. Tali attività sono verificate dal Coordinatore del Gruppo di Lavoro e ratificate dal Direttore Generale dell'Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi del Dipartimento della Protezione Civile;

3. Nell'ambito del periodo di attività, il Gruppo di Lavoro dovrà relazionare, con cadenza almeno trimestrale, al Direttore Generale dell'Ufficio III - Attività tecnico scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi del Dipartimento della Protezione Civile;

4. Al termine dell'attività, in accordo alla nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.0028836 del 27/04/2017, dovranno essere redatti due documenti di linee guida, uno per la predisposizione del piano di emergenza esterna ed uno per la relativa informazione alla popolazione, accompagnati da specifiche relazioni illustrative che il predetto Direttore Generale dovrà vistare e inoltrare al Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

5. Il Gruppo di Lavoro dovrà, in particolare, procedere con urgenza alla predisposizione degli "indirizzi per la sperimentazione del piano di emergenza esterna ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 105/2015".

Articolo 4

1. Il Coordinatore e i Componenti del Gruppo di Lavoro, di cui all'Articolo 1, partecipano alle riunioni e svolgono i compiti previsti dal presente decreto nell'ambito dei doveri d'ufficio, senza oneri aggiuntivi rispetto al trattamento economico spettante in relazione al rapporto di impiego presso il Dipartimento della Protezione Civile, ovvero presso le rispettive amministrazioni di appartenenza, compresi emolumenti accessori e per lavoro straordinario nei limiti ordinariamente assegnati e senza l'attribuzione di ulteriori compensi oltre quelli previsti dai rispettivi vigenti contratti collettivi, nazionali ed integrativi. La partecipazione sarà a carico di ciascuna amministrazione senza ulteriori oneri a carico del Dipartimento della Protezione Civile.

Roma, 16.02.2018

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

